

Codice A1813C

D.D. 26 settembre 2025, n. 1884

R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Autorizzazione Idraulica A.I./C.B. n. 86/2025 concessione breve per interventi di risanamento corticale del calcestruzzo sulle opere ponte su Gora Gavo, Gora del Mulino, Rio Tepice, Torrente Assa nei comuni di Moncalieri, San Benigno C.se, Lessolo. Richiedente: ITP - IVREA TORINO PIACENZA S.P.A. (Codice soggetto 392522). Deposito...



ATTO DD 1884/A1813C/2025

DEL 26/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Autorizzazione Idraulica A.I./C.B. n. 86/2025 concessione breve per interventi di risanamento corticale del calcestruzzo sulle opere ponte su Gora Gavo, Gora del Mulino, Rio Tepice, Torrente Assa nei comuni di Moncalieri, San Benigno C.se, Lessolo.
Richiedente: ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.P.A. (Codice soggetto 392522).
Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 1.090,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di Euro 1.090,00 (Cap. 442030/2025).

In data 25/06/2025 con nota prot. ITP-ITP-1467-25-PDO-Icl, acquisita al protocollo regionale con il n. 28493 in data 25/06/2025, la Soc. ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione breve all'occupazione di alcune porzioni d'alveo per la realizzazione di opere di risanamento corticale del calcestruzzo costituente alcuni manufatti di attraversamento.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali, esclusivamente in formato digitale, redatti dall'ing. Giuseppe Pasqualato-Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano e da tecnici interni ad ITP.

In particolare sono previste le occupazioni temporanee delle seguenti aree:

- 1) occupazione temporanea di 613 m² in corrispondenza del ponte esistente sulla Gora Gavo al km 15+855 dell'autostrada A5 Torino-Quincinetto in Comune di San Benigno Canavese (TO);
- 2) occupazione temporanea di due aree rispettivamente pari a 914 m² e di 482 m² in corrispondenza di ponti esistenti sulla Gora del Mulino sulla diramazione di Moncalieri del sistema autostradale tangenziale di Torino (SSTT) A55, in Comune di Moncalieri (TO) al km 3+199 ed in corrispondenza dello svincolo "San Paolo";

3) occupazione temporanea di 1.259 m² in corrispondenza del ponte esistente sul Rio Tepice al km 1+303 del sistema autostradale tangenziale di Torino (SSTT) A55 in Comune di Moncalieri (TO);

4) occupazione temporanea di 387 m² in corrispondenza del ponte esistente sul Torrente Assa al km 45+366 dell'autostrada A5 Torino-Quincinetto in Comune di Lessolo (TO).

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 35103 del 05/08/2025 nei confronti della Soc. richiedente ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178, e contestualmente è stato richiesto il prescritto parere alla Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo Economico - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora - pervenuto con prescrizioni con nota in data 11/08/2025 prot. 36381, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone è determinato in **Euro 1.090,00** (€. millenovanta/00 pari a €. 218,00 per ciascuna delle cinque occupazioni), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a **€ 50,00** a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/2025 sul capitolo 31225 in data 20/06/2025.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che la società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 2.180,00** (Euro duemilacentottanta/00), di cui:

- **Euro 1.090,00** dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- **Euro 1.090,00** dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 1.090,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dalla Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita

iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178;

- di impegnare, a favore della Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) la somma di **Euro 1.090,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

- l'importo di **Euro 1.090,00** dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 2.180,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) di cui **Euro 1.090,00** a titolo di deposito cauzionale ed **Euro 1.090,00** a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 2700/A1801B/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Alla Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Vista la Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) all'occupazione delle aree demaniali richiamate nelle premesse, al fine dell'esecuzione degli interventi di risanamento corticale dei relativi manufatti di attraversamento autostradale citati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la

preventiva autorizzazione

2. trattandosi di lavori che possono interessare gli alvei dovranno essere adottate tutte le cautele che il caso richiede sia per sicurezza delle maestranze impiegate, sia per la tutela del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regole d'arte, restando il soggetto proponente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale dal sedime dell'alveo del torrente in argomento;
5. è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
7. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
8. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra

autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; in particolare in caso di messa in secca parziale o totale dovrà rispettare quanto prescritto dal parere della Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo Economico - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora - pervenuto con prescrizioni con nota in data 19/0/2024 prot. 102882, ns. rif. il 19/07/2024 prot. 35545, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

12. il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l’inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori e, ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

di concedere alla Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) l’occupazione dell’area demaniale **per anni uno**;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all’art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata della concessione breve è pari ad **anni uno** a decorrere dal perfezionamento del seguente atto, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone è fissato in **Euro 1.090,00**;

di accertare l’importo di **Euro 1.090,00** dovuto dalla Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l’importo di **Euro 1.090,00** a favore della Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di **Euro 1.090,00** dovuta dalla Società ITP – IVREA TORINO PIACENZA S.p.A. partita iva 12670350011 - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele 178 (Codice soggetto 392522), a titolo canone demaniale per l’anno in corso - sull’accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (cod. n. 128705);

di dare atto che l’importo di **Euro 50,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 20/06/2025.

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Ing. Riccardo Crivellari

Sig.ra Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato



Prot. n. (*) /TA4-1

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (*)

Spett.le Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore
Tecnico Regionale - Città metropolitana di Torino
pec: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Concessione breve per lavori di risanamento del calcestruzzo su opere ponte presso la Gora Gavo, Gora del Mulino, Rio Tepice e Torrente Assa nei Comuni di Moncalieri e Quincinetto

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 05.08.2025, si rileva che i lavori previsti constano:

- a) nella realizzazione di interventi di consolidamento su un sovrappasso esistente sulla Gora Gavo in Comune di San Benigno c.se; ✓
- b) nella realizzazione di interventi di consolidamento di due ponti esistenti sulla Gora del Mulino in Comune di Moncalieri sulla tratta Diramazione Moncalieri del Sistema Autostradale Tangenziale di Torino
- c) nella realizzazione di interventi di risanamento del ponte sul Rio Tepice preses il Km 1+303 della A5
- d) nella realizzazione di interventi di risanamento del ponte sul Torrente Assa presso la Km 43+365 dell'Autostrada A5 Torino -Quincinetto in Comune di Lessolo

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nei progetti presentati non è previsto alcuno degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue, al fine di salvaguardare la fauna ittica presente e gli ecosistemi dei corsi d'acqua interessati:

1/3

5202/80/11 11/08/2025
T8395
PLOT. 36381



- atteso che la Gora del Mulino e la Gora Gavo, trattandosi di canali irrigui, dovrebbero essere in asciutta nei mesi compresi da settembre ad aprile si consiglia di eseguire i lavori nel semestre indicato;
- per quanto riguarda il Rio Assa i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è da considerare come zona salmonicola;
- per quanto riguarda il Rio Tepice i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi di aprile, maggio, giugno, periodo di riproduzione dei ciprinidi) in quanto il tratto di intervento è da considerare come zona ciprinicola;
- affinché i cantieri possano operare "a secco" andranno predisposte idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;
- i lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;
- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- si dovranno evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e del suolo effettuando la preparazione del cls e ogni rabbocco o rifornimento dei mezzi lontano dall'alveo;



- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco nonché effettuare il recupero e il ripristino morfologico delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV

La Dirigente dell'Unità specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella